

ALZHEIMER

La vita ora vive nella memoria di chi ha ricevuto a dato amore

*Il male ara la mente
ed estirpa la conoscenza.
Il silenzio copre quei solchi.
Volti muti senza espressione
non hanno più appartenenza
già nell'oblio degli eventi.
Parole mute senza gesti
non danno pensieri né ricordi.
Come tralci di viti d'autunno
senza più frutti, ora recisi,
legati ad un fragile filo
che il vento del male frantuma
e lascia cadere intricati
senza speranza di primavera.
Nel loro mondo di luce opaca
tutte le cose sono indistinte.
Il cuore non riceve più segnali;
amano perché l'anima è viva
il male non la distrugge,
ma è senza racconto
perché già fuori del tempo.
Senza più immagini
la mente si proietta
nella luce del limbo.
La vita ora vive
nella memoria di chi
ha ricevuto e dato amore.*

Gennaro Crovella

su "Notiziario della Federazione Alzheimer Italia" anno 2018 n° 57